

GLI ARTICOLI SONO PAROLE CHE NON POSSONO STARE DA SOLE, PERCHÉ NON HANNO UN SIGNIFICATO PROPRIO; DEVONO SEMPRE STARE DAVANTI AL NOME E HANNO ALCUNE FUNZIONI IMPORTANTI.

L'**articolo determinativo** indica una persona, un animale o una cosa determinata e conosciuta da chi parla e da chi ascolta.

In cortile c'è il cane.

Il cane vuol dire **il cane che conosciamo**; può essere il mio cane, il tuo, il suo... il cane di cui abbiamo già parlato. In ogni caso non è un cane sconosciuto.

L'**articolo indeterminativo** indica una persona, un animale o una cosa non determinata o generica, non conosciuta da chi parla e da chi ascolta.

In cortile c'è un cane.

Un cane vuol dire **un cane sconosciuto**, un cane che non ho mai visto o di cui non ho ancora parlato. Un cane qualunque.

LA FORMA

Articoli	Determinativi		Indeterminativi
	Sing.	Plur.	Solo singolare
Maschile	il	i	un
	lo	gli	uno
Femminile	l'	gli	un
	la	le	una
	l'	le	un'

Davanti a quali nomi?

Dipende dalla lettera iniziale del nome

Davanti ai nomi che iniziano con **consonante** (eccetto *z, s + cons., x, y, ps, gn, pn*)

Davanti ai nomi che iniziano con **z, s + cons., x, y, ps, gn, pn**

Davanti ai nomi che iniziano con **vocale**

Davanti ai nomi che iniziano con **consonante**

Davanti ai nomi che iniziano con **vocale**

L'USO

L'articolo **determinativo** si usa per indicare:

- una persona/cosa **unica**

La luna è gialla.

Il papa vive a Roma.

- un'intera specie o categoria

Il leone vive in Africa.

I soldati portano la divisa.

- una persona/animale/cosa di cui si è già parlato prima

Sono andato a una festa di compleanno; la festa è stata molto divertente perché c'erano tutti i miei amici.

A volte l'articolo determinativo sostituisce:

- un aggettivo dimostrativo

Entro la primavera prenderò la patente. (= entro questa primavera)

- un aggettivo indefinito

Il sabato sera vado in discoteca. (= ogni sabato sera)

L'articolo **indeterminativo** si usa per indicare:

- una persona/animale/cosa qualunque

Prendi una matita e scrivi.

Andiamo in un bar.

- una persona/animale/cosa che non si vuole precisare meglio

Mi ha telefonato un amico.

Ho comprato un libro di fantascienza.

- una persona/animale/cosa nominata per la prima volta

Sono andato a una festa di compleanno; la festa è stata molto divertente perché c'erano tutti i miei amici.

In corso Marconi c'è una scuola; è la scuola dove Piero ha fatto le elementari.

1 • Inserisci l'articolo determinativo corretto davanti a ogni nome.

..... pesce albero
..... occhiali vita
..... articolo capelli
..... pioggia spinaci
..... spazzolino olio
..... incidente ladri
..... fiore strada
..... cugino scienziato
..... matite vetro
..... zucchini dentista
..... religione incrocio

2 • Sostituisci l'articolo indeterminativo con l'articolo determinativo al plurale e trasforma i nomi al plurale.

un quaderno	→ i quaderni
1. una finestra	→
2. un uomo	→
3. un'unghia	→
4. un'operaia	→
5. uno straniero	→
6. un orso	→
7. un gioco	→
8. un vecchio	→
9. uno stupido	→
10. un impiegato	→

3 • Scegli l'articolo corretto e cerchiolo.

1. **il / lo / un** zio
2. **le / gli / li** zii
3. **un / un' / uno** albero
4. **la / le / un** cattedrale

5. **lo / l' / il** esercito
6. **li / gli / i** articoli
7. **il / la / le** generale
8. **un / un' / una** associazione
9. **le / la / un** ferrovie
10. **un' / l' / lo** ufficio
11. **una / un' / la** assenza
12. **i / le / gli** lavaggi

4 • Completa le frasi con l'articolo corretto.

1. Tutti..... errori che fai sono dovuti alla tua distrazione.
2. Prendi..... pentola più grande che riesci a trovare.
- 3..... scarpe da ginnastica che Stefano ha comprato sono bellissime.
4. Vorrei..... francobollo per..... lettera da spedire in Perù.
- 5..... orologio è fermo. Sono già..... sette?
- 6..... telegiornale ha trasmesso..... ultime notizie.
7. Mia zia è..... donna molto simpatica, ma..... sue sorelle no.
- 8..... tuoi vicini di casa hanno..... modo di fare insopportabile.

5 • Inventa delle frasi con queste coppie di espressioni e scrivile sul tuo quaderno.

1. La casa nuova / Una casa nuova
2. Un inverno / L'inverno
3. Un lago / Il lago
4. La cartolina / Una cartolina
5. Lo sport / Uno sport

Il genere del nome: dal maschile al femminile

6

I NOMI DI PERSONA E I NOMI DI ANIMALE HANNO DUE GENERI, UNO MASCHILE E UNO FEMMINILE. POSSIAMO PASSARE DAL NOME MASCHILE (QUELLO INDICATO COME FORMA PRINCIPALE SUL DIZIONARIO) AL NOME FEMMINILE IN VARI MODI.

Come facciamo a trasformare il genere, cioè a passare dal maschile al femminile?

LA FORMA

- Nomi che cambiano la desinenza (**nomi mobili**)

Maschile	Femminile	Maschile	Femminile	Maschile	Femminile
-o bambino impiegato gatto	-a bambina impiegata gatta	-tore attore pittore scrittore	-trice attrice pittrice scrittrice	-a poeta duca	-essa poetessa duchessa
-e signore infermiere	-a signora infermiera			-e leone principe	-essa leonessa principessa
				-o avvocato	-essa avvocatessa

- Nomi con due forme completamente diverse (**nomi indipendenti**)

padre	madre	fratello	sorella	toro	mucca
uomo	donna	genero	nuora	montone	pecora
marito	moglie	frate	suora	celibe	nubile

- Nomi con la stessa forma, nei quali si distingue il genere con l'articolo (**nomi di genere comune**)

il cantante	la cantante	il pediatra	la pediatra
l'insegnante	l'insegnante	il nipote	la nipote
il dirigente	la dirigente	l'artista	l'artista

- Nomi con la stessa forma, che vale per entrambi i sessi (**nomi di genere promiscuo**)
(Con questi nomi, se è proprio necessario distinguere il sesso, si dice il *leopardo maschio* e il *leopardo femmina*).

il leopardo	la marmotta	la balena	il topo
l'usignuolo	lo squalo	la volpe	l'oca

Attenzione:

Le cose non hanno sesso e quindi hanno un unico genere, o maschile o femminile.
Però ci sono parole simili e di genere diverso (il colpo / la colpa): in questo caso si ha un falso cambiamento di genere, perché il significato cambia completamente.

- 1 •** Questi nomi hanno un significato completamente diverso se si cambia il genere.
Con l'aiuto del dizionario, prova a scrivere una frase per ognuno dei due significati.

- | | |
|--------------------|-----------------------|
| 1. Il pasto | 8. Il velo |
| La pasta | La vela |
| 2. Il mostro | 9. Il colpo |
| La mostra | La colpa |
| 3. Il pizzo | 10. La banca |
| La pizza | Il banco |
| 4. Il palo | 11. Il capitale |
| La pala | La capitale |
| 5. Il busto | 12. Il torto |
| La busta | La torta |
| 6. Il caso | 13. Il soffitto |
| La casa | La soffitta |
| 7. Il punto | 14. Il suolo |
| La punta | La suola |

- 2 •** Completa la tabella inserendo le forme mancanti. Se non le conosci, guarda sul dizionario o chiedi aiuto a un compagno.

Maschile	Femminile	Maschile	Femminile
1. il ragazzo	la ragazza	15. il gallo	la gallina
2. il cavallo	16. il re
3. l'elefante	17.	la cugina
4.	la lettrice	18. il cane
5. il bidello	19.	la maestra
6. lo zio	20. il giornalista
7.	la telefonista	21. il lattaio
8. il fidanzato	22. il sarto
9.	la contadina	23. il suonatore
10. lo sciatore	24.	la pianista
11. il regista	25. il panettiere
12.	la professoressa	26. il preside
13.	la biologa	27. lo studente
14. il segretario	28.	la nonna

IL PRONOME È UNA PAROLA CHE SI USA AL POSTO DI UN NOME PER NON RIPETERLO E RENDERE LA FRASE PIÙ SEMPLICE E SCORREVOLE.

Una frase come:

Laura ha restituito a Piero i soldi; i soldi Piero aveva prestato a Laura.

è complicata e poco chiara. Sostituendo i nomi in neretto con pronomi, diventa:

Laura ha restituito a Piero i soldi che lui le aveva prestato.

I pronomi possono sostituire non solo un nome, come nei casi visti finora, ma anche altre parole o addirittura delle frasi intere:

- un aggettivo

La medicina mi sembrava cattiva, ma in realtà non lo è.

- un altro pronome

Mangia questo, che è più buono.

- un verbo

Alberto ieri doveva studiare, ma non l'ha fatto.

- una frase

I bambini hanno sporcato dappertutto, e questo non va bene.

Ci sono molti tipi di pronomi: **personali**, **possessivi**, **dimostrativi**, **indefiniti**, **relativi**, **interrogativi**.

I PRONOMI PERSONALI

I pronomi personali indicano le **persone** del discorso:

- **io, me, mi, noi, ci**
si riferiscono a chi parla o scrive;
- **tu, te, ti, voi, vi**
si riferiscono a chi ascolta o legge;
- **egli, lui, esso, lo, gli, si, ella, lei, essa, la, le, essi, esse, loro, li**
si riferiscono alla persona o alla cosa di cui si parla o si scrive.

I PRONOMI PERSONALI SOGGETTO

I **pronomi personali** possono essere usati per indicare chi fa un'azione: in questo si chiamano pronomi personali soggetto.

1ª persona singolare	io
2ª persona singolare	tu
3ª persona singolare	<div> <div></div> <div> maschile egli, lui, esso femminile ella, lei, essa </div> </div>
1ª persona plurale	noi
2ª persona plurale	voi
3ª persona plurale	<div> <div></div> <div> maschile essi, loro femminile esse, loro </div> </div>

Attenzione:

Nella 3ª persona le forme **egli/ella** e **essi/esse** usate soprattutto in passato per indicare persone e **esso/essa** per indicare cose sono oggi sostituite – nella lingua parlata – da **lui, lei, loro**.

1 • Inserisci il pronome personale soggetto adatto davanti a ogni forma verbale.

- | | |
|-------------------------|--------------------------|
| 1. andavo | 13. avevano |
| 2. ha studiato | 14. siete |
| 3. ridono | 15. siete ritornati |
| 4. è stato | 16. scrive |
| 5. scrivete | 17. hai fatto |
| 6. siamo partiti | 18. facevo |
| 7. andiamo | 19. dorme |
| 8. bevo | 20. fanno |
| 9. abbiamo dormito | 21. studia |
| 10. mangi | 22. andava |
| 11. balla | 23. sono andato |
| 12. ho scritto | 24. beve |

2 • Sostituisci ai nomi comuni o propri in neretto il pronome personale soggetto corrispondente.

1. **L'oculista** mi ha visitato l'altro ieri.
2. **Giulia** ci ha invitati a pranzo per domenica.
3. **Franco e sua moglie** hanno più di ottant'anni.
4. In questo periodo **il muratore** non lavora.
5. Rocky è il cane del benzinaio: **Rocky** sta tutto il giorno al distributore.
6. **Il presidente** ha fatto un'importante dichiarazione.
7. **Luisa** è mia amica da vent'anni.
8. **I sindacati** hanno deciso di continuare lo sciopero.
9. **Marco** fa il cameriere in un albergo al mare.
10. **I miei genitori** sono in pensione.

3 • Completa le seguenti frasi con il pronome personale soggetto adatto.

1. gli ha promesso un lavoro.
2. Avevo perso i documenti, ma li ha trovati nell'atrio.
3. non so proprio più che cosa fare per convincerlo a rimanere.
4. abbiamo deciso di iscriverci al corso di musica, e?
5. I carabinieri hanno cercato di inseguire il ladro, ma è riuscito a scappare.
6. è intelligente e simpatica, mentre è veramente uno stupido.
7. siamo nati a Casablanca, invece è tunisino.
8. Sono stufo di mettere in ordine sempre io; oggi fatelo

4 • In italiano non è obbligatorio (come in francese, in inglese e in altre lingue) indicare sempre il pronome soggetto; molto spesso – quando è chiaro di chi si parla – non si dice, cioè si lascia sottinteso. Nelle seguenti frasi cancella i pronomi personali soggetto che non sono necessari.

1. Io sono italiano, e tu?
2. Io avevo un gatto che si chiamava Ulisse e lui era rosso e bianco.
3. Oggi io devo lavare i piatti.
4. Oggi devo lavare i piatti io.
5. Io ho portato il caffè a Stefano e lui mi ha ringraziata moltissimo.
6. Noi abbiamo affittato una casa nuova e noi domani traslocheremo.
7. Se tu studi qualche ora oggi, tu domani sarai libero di andare alla partita.
8. Non è lui che ha vinto la gara, ma quel ragazzo biondo che è seduto là.

L'indicativo. Il presente 23

L'INDICATIVO È IL MODO DEL VERBO CHE INDICA LA REALTÀ, LA CERTEZZA.

Si usa il **modo indicativo** per indicare un fatto vero, sicuro o presentato da chi parla come vero e sicuro:

Oggi c'è il sole. Vedo che oggi c'è il sole.

Il modo indicativo ha **otto tempi**:

- 4 semplici (formati da una sola parola)

presente	lavoro
imperfetto	lavoravo
passato remoto	lavorai
futuro	lavorerò
- 4 composti (formati da due parole)

passato prossimo	ho lavorato
trapassato prossimo	avevo lavorato
trapassato remoto	ebbi lavorato
futuro anteriore	avrò lavorato

IL PRESENTE

IL PRESENTE È UN TEMPO DEL MODO INDICATIVO.

L'indicativo **presente** indica:

- un'azione che avviene **ora, in questo momento** *Oggi piove.*
- un fatto, un'azione **abituale** *Mio padre lavora in fabbrica.*

LA FORMA

Per le coniugazioni regolari del presente **vedi Tavole dei verbi, pp. 324-31.**

Indichiamo di seguito il presente indicativo dei più importanti verbi irregolari.

Avere	Essere	Fare	Dare	Andare
io ho	io sono	io faccio	io do	io vado
tu hai	tu sei	tu fai	tu dai	tu vai
lui ha	lui è	lui fa	lui dà	lui va
noi abbiamo	noi siamo	noi facciamo	noi diamo	noi andiamo
voi avete	voi siete	voi fate	voi date	voi andate
loro hanno	loro sono	loro fanno	loro danno	loro vanno
Stare	Sapere	Potere	Dovere	Volere
io sto	io so	io posso	io devo	io voglio
tu stai	tu sai	tu puoi	tu devi	tu vuoi
lui sta	lui sa	lui può	lui deve	lui vuole
noi stiamo	noi sappiamo	noi possiamo	noi dobbiamo	noi vogliamo
voi state	voi sapete	voi potete	voi dovete	voi volete
loro stanno	loro sanno	loro possono	loro devono	loro vogliono
Uscire	Capire	Dire	Venire	Salire
io esco	io capisco	io dico	io vengo	io salgo
tu esci	tu capisci	tu dici	tu vieni	tu sali
lui esce	lui capisce	lui dice	lui viene	lui sale
noi usciamo	noi capiamo	noi diciamo	noi veniamo	noi saliamo
voi uscite	voi capite	voi dite	voi venite	voi salite
loro escono	loro capiscono	loro dicono	loro vengono	loro salgono

* Si coniugano come **CAPIRE** alcuni verbi come **FINIRE, PULIRE, COSTRUIRE, RESTITUIRE.**

Attenzione:

Oggi, specialmente nell'italiano parlato al Nord, si usa spesso il presente al posto del futuro.

Domenica vado al mare (invece di andrò).

1 • Scrivi l'infinito delle seguenti forme verbali al presente.

1. giocate **giocare**
2. mangiamo
3. fumano
4. vanno
5. viene
6. beve
7. stanno
8. salgono
9. vuole

10. puoi
11. capisce
12. ritorni
13. paghiamo
14. escono
15. andate
16. fa
17. diciamo
18. devono
19. possiamo
20. fanno
21. uscite

2 • Completa le frasi coniugando al presente i verbi indicati tra parentesi.

1. Mia mamma (avere) due sorelle.
2. Gli studenti (essere) tutti in classe.
3. Tibor (parlare) volentieri con tutti.
4. Io (finire) di studiare dopo cena.
5. Voi due (andare) nella stessa scuola?
6. Noi (leggere) questo libro in classe.
7. Alberto (scrivere) in modo poco chiaro.
8. Forse Marta non (sapere) il mio indirizzo.
9. Mio cugino (cercare) lavoro, ma non lo (trovare).
10. Gli zii (venire) a trovarci tutte le domeniche.

3 • Collega i soggetti della prima colonna con le frasi della seconda colonna. Poi scrivi l'infinito del verbo.

- | | | |
|-------------------------|---|---|
| 1. Alberto | → | a. studia matematica. studiare |
| 2. Silvano e Giorgio | | b. calcola le spese mensili. |
| 3. I miei cani | | c. sono due sorelle. |
| 4. Papà | | d. è una maestra in pensione. |
| 5. Vittoria | | e. è pieno di brutte notizie. |
| 6. Il giornale | | f. passano le vacanze in California. |
| 7. Nerina e Maria Carla | | g. abbaiano poco. |

IL VERBO È L'ELEMENTO DELLA FRASE INDISPENSABILE PER COMUNICARE. SI RIFERISCE AL SOGGETTO, CIOÈ A CHI FA O SUBISCE L'AZIONE.

Il verbo dà molte informazioni sul soggetto.

Ci dice ad esempio:

- che cosa fa
Andrea gioca.

- com'è
Andrea è simpatico.
- se compie o subisce l'azione
Andrea chiama, Andrea è stato chiamato.

LA FORMA

Il verbo è formato da **due parti**:

- la parte iniziale, che è invariabile, cioè non cambia: si chiama **radice** ed esprime il significato di base del verbo
- la parte finale, che è variabile, cioè cambia: si chiama **desinenza** e comunica molte informazioni, come vedremo

LAVOR	IAMO	RITORN	ERÒ
radice	desinenza	radice	desinenza

I verbi italiani si dividono in **tre gruppi**, che si chiamano **coniugazioni**.

- La prima coniugazione comprende i verbi che hanno la desinenza **-are**:
parlare, mangiare, pensare...
- La seconda coniugazione comprende i verbi che hanno la desinenza **-ere**:
scrivere, leggere, chiedere...
- La terza coniugazione comprende i verbi che hanno la desinenza **-ire**:
sentire, partire, dormire...

La **desinenza** di un verbo fa capire:

1. la **persona** che compie l'azione

- 1^a persona: **io, noi**
- 2^a persona: **tu, voi**
- 3^a persona: **lui, lei, loro**

2. il **numero** delle persone

- singolare: **io, tu, lui, lei**
- plurale: **noi, voi, loro**

3. il **tempo** in cui accade l'azione

- presente;
- passato;
- futuro.

4. il **modo** in cui l'azione viene presentata:

- nel suo significato generale, come sul dizionario

infinito *lavorare*

- in modo reale

indicativo *lavoriamo*

- in modo possibile, dubitativo o come una opinione personale

congiuntivo *se lavorassi*

- in modo eventuale, basato su una condizione

condizionale *lavorerei, se...*

- come un ordine

imperativo *lavora!*

- Ogni modo comprende molti tempi.

Ad esempio, nella forma verbale **scriviamo** c'è:

- la radice **scriv-** del verbo **scrivere**;
- la desinenza **-iamo** che indica: la prima persona plurale; il modo indicativo; il tempo presente.

1 • Completa la tabella, inserendo le forme verbali elencate sotto.

studiano • lavora • conosce • gridano • camminare • ridiamo • mangia
• laviamo • vincete • giocate • parli

Voce verbale	Radice	Desinenza	Persona	Numero
andiamo	and-	-iamo	1 ^a	singolare

2 • Ci sono parole che finiscono in -are, -ere, -ire ma non sono verbi. Prova a cercarle e cerchiare.

- andare - saltare - singolare - cercare - pagare
- spendere - convincere - salumiere - sapere ridere
- finire - blandire - costruire - lire - bollire

3 • Scrivi accanto a ogni verbo il suo contrario.

- arrivare
- incominciare
- continuare
- risparmiare
- salire
- vivere
- ricordare
- pulire
- aprire
- entrare

4 • Sottolinea tutte le forme verbali presenti in questo brano.

Siamo andati a raccogliere le mele.
 Ogni anno torniamo dalla stessa contadina, che ce le vende per poco purché le raccogliamo. C'era un po' di sole, ma l'aria era fredda, già autunnale. Ci siamo arrampicati su per il pendio, abbiamo scosso i meli: Le mele gialle e le mele rosse cadevano, rotolavano, si nascondevano nell'erba, coprivano il prato. Si sentiva profumo di frutta matura, di foglie umide e arrivava a folate dalla casa il fumo della stufa accesa. Eravamo allegri. Marta ci ha accolti in casa. È vecchia, parla solo dialetto; ogni volta ci offre un bicchiere di vino rosso e le prime castagne. Ci racconta del passato, di quando suo marito era ancora vivo e la collina lì intorno era tutta accuratamente coltivata a vigna. Ora Marta è sola, le viti non ci sono più e al loro posto crescono i meli.